



Padova, 10 gennaio 2024

## **IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI LA BASE DELLA CIVILTÀ** **Due incontri al Beato Pellegrino rivolti agli studenti**

Il Centro di Ateneo per i Diritti umani “Antonio Papisca” organizza due incontri con le studentesse e gli studenti su *Diritti umani, violenza sulle donne e patriarcato: l’operatività del Centro Antiviolenza di Padova*, che si terranno il **25 gennaio** e il **20 febbraio** dalle 14.30 alle 16.30 nella sede del Centro di Ateneo per i Diritti Umani (piano terra, Biblioteca Cancellieri - Complesso Beato Pellegrino) nel corso dei quali interverranno **Paola Degani**, Università di Padova, Centro di ateneo per i Diritti umani "Antonio Papisca", **Mariangela Zanni**, presidente Centro Veneto Progetti Donna, **Eleonora Lozzi**, presidente relazioni positive, Centro Veneto Progetti Donna.

La violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere è un dramma sociale di cui, soprattutto successivamente alla morte di Giulia Cecchettin, studentessa dell’Università di Padova e 105esima vittima di femminicidio nel 2023 in Italia, si sta parlando molto, non solo nei media e nei social, ma anche in tanti altri spazi e luoghi tra i quali l’Università, al cui interno è emerso in modo inequivocabile il bisogno da parte delle studentesse, così come degli studenti, di comprendere meglio – anche al fine di una maggiore consapevolezza individuale - il perimetro e le caratteristiche di questo fenomeno. Il Centro “Antonio Papisca” da anni si interfaccia sul piano del lavoro di formazione e di sensibilizzazione con il Centro Veneto Progetti Donna, Centro Antiviolenza di Padova, costruendo insieme numerose iniziative di formazione professionale e di approfondimento.

Per partecipare agli incontri è necessaria l’iscrizione. È possibile registrarsi all’incontro del 25 gennaio a partire dal 10 gennaio; per l’evento del 20 febbraio, le iscrizioni aprono invece il 5 febbraio.

# DIRITTI UMANI, VIOLENZA SULLE DONNE E PATRIARCATO

L'OPERATIVITÀ DEL CENTRO ANTIVIOLENZA DI PADOVA  
INCONTRI CON LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI  
DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA

---

**25 GENNAIO 14.30 - 16.30**

APERTURA ISCRIZIONI 10 GENNAIO

**20 FEBBRAIO 14.30 - 16.30**

APERTURA ISCRIZIONI 5 FEBBRAIO

**CENTRO DI ATENEO PER I DIRITTI UMANI "ANTONIO PAPISCA"**  
PIANO TERRA, BIBLIOTECA CANCELLIERI  
COMPLESSO UNIVERSITARIO VIA BEATO PELLEGRINO, 28

---

## INTERVENTI

**PAOLA DEGANI**, UNIVERSITÀ DI PADOVA, CENTRO DI ATENEO PER I  
DIRITTI UMANI "ANTONIO PAPISCA"

**MARIANGELA ZANNI**, PRESIDENTE CENTRO VENETO

PROGETTI DONNA

**ELEONORA LOZZI**, PRESIDENTE RELAZIONI

POSITIVE, CENTRO VENETO

PROGETTI DONNA



PER ISCRIVERTI, SCANNERIZZA  
IL CODICE QR O VISITA IL LINK  
[HTTPS://BIT.LY/CAV\\_PADOVA](https://bit.ly/CAV_PADOVA)

La violenza degli uomini nei confronti delle donne basata sul genere è un dramma sociale di cui, soprattutto successivamente alla morte di Giulia Cecchettin, studentessa dell'Università di Padova e 105esima vittima di femminicidio nel 2023 in Italia, si sta parlando molto, non solo nei media e nei social, ma anche in tanti altri spazi e luoghi tra i quali l'Università, al cui interno è emerso in modo inequivocabile il bisogno da parte delle studentesse, così come degli studenti, di comprendere meglio – anche al fine di una maggiore consapevolezza individuale – il perimetro e le caratteristiche di questo fenomeno.

Il Centro di Ateneo per i Diritti Umani da numerosi anni si interfaccia sul piano del lavoro di formazione e di sensibilizzazione con il Centro Veneto Progetti Donna, Centro antiviolenza di Padova, costruendo insieme numerose iniziative di formazione professionale e di approfondimento, anche mediante il coinvolgendo dei soggetti che nel territorio rientrano nel lavoro di rete che in questi anni pur tra molteplici difficoltà si è costruito a livello nazionale.

Il Centro antiviolenza è un luogo in cui le donne possono trovare ascolto, attenzione, rispetto, sostegno. Il servizio, dall'accoglienza alla presa in carico e gestione dei casi, si basa sul presupposto che la donna è un soggetto attivo in grado di essere artefice del proprio cambiamento personale e relazionale, attraverso l'attivazione delle risorse individuali, familiari e sociali che possiede.

Nei casi di violenza e abuso l'obiettivo è dare supporto alle donne che vivono situazioni di disagio e favorire percorsi di crescita personale, a partire da una visione del problema che tiene conto non solo degli aspetti individuali, ma anche delle dinamiche relazionali, sociali e culturali, a partire sempre dalla centralità della donna, dei suoi bisogni e dei suoi vissuti.

**Per ulteriori informazioni**

**Tel: 0498271811**

**Mail: [centro.dirittiumani@unipd.it](mailto:centro.dirittiumani@unipd.it)**



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

CENTRO DI ATENEO  
PER I DIRITTI UMANI  
"ANTONIO PAPISCA"



centroveneto  
progettidonna